

SABATO 18 GIUGNO A TAORMINA

## Taobuk accoglie il presidente Sergio Mattarella tra le opere di Emilio Isgrò

**L**a Sicilia, isola delle letterature, torna al centro del Mediterraneo rivendicando il suo ruolo di cerniera tra Oriente e Occidente. La partecipazione del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a **Taobuk** è un potente messaggio di riaffermazione della centrale valenza storica e geopolitica della Sicilia, tanto più nello slancio della ripartenza globale postpandemica. Il festival renderà omaggio al capo dello Stato, che presenzerà alla celebrazione del centenario dalla morte di Giovanni Verga, uno dei padri della letteratura europea, con una riflessione sul ruolo del Sud - e della Sicilia - come epicentro culturale: finestra e crocevia di mondi. La XII edizione di **Taobuk** - Taormina International Book Festival (16-20

giugno) ha in calendario l'importante appuntamento sabato 18 giugno alle ore 18 in Piazza IX Aprile, dove avverrà l'inaugurazione dell'installazione *Le farfalle dei Malavoglia*, cancellatura concepita da Emilio Isgrò appositamente per il festival, e realizzata con il supporto della Fondazione Sicilia. Mentre nell'attigua ex Chiesa di Sant'Agostino sarà esposta la selezione di opere di Isgrò, *Le Sicilie*.

All'evento, dal titolo emblematico *L'isola delle Letterature al centro del Mare Nostrum*, intervengono l'ideatrice e direttrice di **Taobuk** Antonella Ferrara, il maestro dell'arte della cancellatura Emilio Isgrò, lo scrittore Paul Auster, uno dei giganti della letteratura contemporanea, e il premio Nobel per

la Fisica Giorgio Parisi. Coordinerà la giornalista Elvira Terranova.

«Siamo onorati di accogliere il presidente - sottolinea Antonella Ferrara - in una città come Taormina che nel suo *genius loci* porta l'eredità immateriale di culture sedimentate. Questo è il senso profondo di un festival letterario come **Taobuk**: rivendicare la centralità non solo geografica ma culturale della Sicilia, con le sue tre punte rivolte a tutti i continenti. Non frontiera ai confini del mondo, dunque: ma punto di contatto, finestra aperta dal respiro europeo. Dove la letteratura possa portare non consolazione, ma speranza e nuove energie».

L'anniversario di Verga, autore che nell'asprezza del suo affresco sul ciclo dei vinti racconta la rasse-

gnazione, cruda fotografia della società di quei tempi e specchio del nostro presente, diventa qui l'occa-

sione per una trasformazione. L'installazione di Emilio Isgrò *La farfalla dei Malavoglia* cancella questo senso di rassegnazione. Per trasformarla e tenderla verso scambi e contaminazioni, che sono poi la cifra del festival, a sancire il legame tra la Sicilia e il resto del mondo. La cancellatura non è rimozione, per il maestro siciliano nato a Barcellona Pozzo di Gotto, pittore e scultore di fama planetaria, noto per aver cancellato testi apparentemente inviolabili, dalla Divina commedia ai Promessi sposi alla Costituzione: ma è rimettere in discussione qualcosa per riaffermarla. Con più forza e con più significati. ●



Il presidente Sergio Mattarella

